

JUNIOR PROJECT OFFICER



Dal 2002 il progetto *Junior Project Officer* (JPO) offre l'opportunità di svolgere almeno **6 mesi di formazione teorica-pratica in Africa** agli **specializzandi in Medicina** delle Università italiane. Proposto da Medici con l'Africa Cuamm, il progetto prevede sei mesi di formazione in Italia seguiti da sei mesi sul campo in Africa, in uno degli ospedali in cui Cuamm opera, per conoscere la medicina in un contesto a risorse limitate e far pratica di **salute globale**.

Gruppo/Università/Ente di appartenenza:
Medici con l’Africa CUAMM

L’esperienza

- **Quando è nata?**

Nel 2002

- **Il contesto**

Il progetto è nato con l’obiettivo di offrire ai giovani la possibilità di partire per un’esperienza professionale in Africa, in primo luogo perché gli specializzandi potessero approfondire la loro formazione teorica e pratica in contesti a risorse limitate, e in secondo luogo per offrire loro una prospettiva di futuro impegno professionale nella cooperazione sanitaria internazionale. Medici con l’Africa Cuamm ha quindi studiato progetti simili già realizzati all’estero prendendo ispirazione da questi (a livello internazionale, dalla fine degli anni Novanta iniziative analoghe erano sostenute dalle principali università inglesi, come il *Royal College of Paediatrics and Child Health*, il *Royal College of Physician*, il *Royal College of Surgeons* e la *Faculty of Public Health Medicine*) oltre che dal Junior Project Officer del WHO, proponendo il progetto JPO dapprima a singoli specializzandi desiderosi di fare un’esperienza in Africa, e in seguito rivolgendo la proposta alle varie scuole di specialità del territorio italiano.

- **La relazione con l’Università**

Gli specializzandi partecipano a un percorso formativo pre-partenza, a conclusione del quale viene definita la possibile destinazione in Africa e viene stilato un “piano di formazione e lavoro” da realizzare all’estero, in linea con gli obiettivi formativi della Scuola di Specializzazione e con possibilità di svolgere anche attività di ricerca operativa. Se il Consiglio della scuola approva il piano, lo specializzando può mantenere la propria retribuzione e ottenere il riconoscimento del periodo svolto all’estero come Specialità a tutti gli effetti. Durante l’esperienza di formazione teorico-pratica in Africa, lo specializzando è affiancato da uno specialista senior di Medici con l’Africa Cuamm con funzioni di tutor.

- **Come è nata e perché?**

Medici con l’Africa Cuamm ha rivolto la proposta del progetto ai direttori di specialità di varie Università italiane, i quali hanno accolto favorevolmente l’iniziativa e permesso ai propri specializzandi di partecipare al tirocinio teorico-pratico. Successivamente, a seguito dei riscontri positivi dell’esperienza, tanti altri direttori di specialità di altre Università italiane sono venuti a conoscenza del progetto e lo hanno promosso all’interno della propria scuola. Obiettivo principale del progetto JPO è tutt’ora quello di dare la possibilità agli specializzandi di fare un’esperienza formativa sul campo, in modo che, una volta conclusa l’esperienza e la specialità, i giovani medici possano ripartire per l’Africa come medici cooperanti. Anche chi non ha la possibilità di ripartire per l’Africa dopo l’esperienza del JPO, in ogni caso, ritiene che il progetto formativo sul campo sia molto utile e professionalizzante anche per proseguire il lavoro di medici in Italia.

- **Di che tipo di attività si tratta attualmente**

Tirocinio teorico-pratico

- **A chi è rivolta?**

A specializzandi di Chirurgia, Ginecologia e Ostetricia, Igiene e Sanità Pubblica, Malattie Infettive, Medicina Tropicale, Medicina Interna, Pediatria. A partire dal secondo anno di corso.

- **Come si è evoluta nel tempo?**

L'esperienza sul campo è stata ridotta da dodici a sei mesi. Il numero degli specializzandi ammessi al progetto è aumentato notevolmente (da tre/quattro a una dozzina di ragazzi partiti ogni anno)

- **Chi è coinvolto nell'esperienza e in che modo?**

Il Settore Risorse Umane della sede di Medici con l'Africa Cuamm, il tutor della stessa specialità dello specializzando (che incontra in Africa) e il team di cooperanti presenti in loco.



- **Tempi (durata, frequenza)**

Percorso formativo pre-partenza: 6 mesi (non continuativi, strutturato in sette moduli formativi di circa 3 giorni l'uno da settembre a marzo).

Percorso teorico-pratico in Africa: 6 mesi

- **E' riconosciuta formalmente dall'Università?**

E' riconosciuto formalmente dall'Università ed è parte integrante del percorso formativo. Durante il tirocinio di sei mesi in Africa lo specializzando continua a ricevere la sua retribuzione dalla Scuola di specialità.

- **Vi è un sistema di valutazione?**

Il tutor in loco invia una valutazione al Settore Risorse Umane di Medici con l'Africa Cuamm.

Lo specializzando valuta l'esperienza attraverso un colloquio con il Settore Risorse Umane una volta rientrato.

Dalle valutazioni emerge un notevole apprezzamento dell'iniziativa, non solo da parte dello specializzando, che arricchisce notevolmente la propria esperienza professionale in contesti a risorse limitate, ma anche da parte dei direttori delle scuole di specialità, che lo considerano un valore aggiunto al percorso formativo tradizionale offerto in Italia.

- **Quali sono le risorse umane, relazionali, economiche e materiali che sono state attivate nel corso dell'esperienza? Come tali risorse sono coinvolte/impegnate nella costruzione delle prospettive future?**

Risorse umane attivate: una persona di riferimento presso la sede del Cuamm a Padova e un tutor (cooperante Cuamm) in Africa, della stessa area di competenza dello specializzando.

Risorse economiche attivate: assicurazione e alloggio sono pagati da Medici con l'Africa Cuamm. I costi per visto e permesso di lavoro, se superano i 300 Euro, vengono coperti dal Cuamm per la somma eccedente (in alcuni paesi, come in Mozambico, ammontano anche a 600 Euro)

Prospettive future per chi fa l'esperienza: la ripartenza per l'Africa una volta conclusa la specialità o l'attivazione in Italia a favore del diritto alla salute

Prospettive future dell'iniziativa: ampliare ulteriormente l'offerta a un maggior numero di specializzandi (trend già in corso dal 2012)

Link di approfondimento:

<http://www.mediciconlafrica.org/blog/unisciti-a-noi/junior-project-officer-per-specializzandi/>

Video "sedici modi di dire verde" https://www.youtube.com/watch?v=IK_ZaylB6lA

Altre considerazioni

Il bilancio dell'esperienza risulta essere positivo sia per chi decide di ripartire, sia per chi resta in Italia a lavorare.

Contatti: cuamm@cuamm.org